



QUESTIONARIO 2

1 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Viene definito come il più grande studio mai realizzato nel suo genere quello apparso sulla rivista Cell tramite il quale un team di ricercatori del Massachusetts General Hospital (MGH) e del Psychiatric Genomics Consortium annuncia che molti disturbi psichiatrici, disturbi che possono arrivare a colpire più del 25% della popolazione, derivano da geni comuni. I ricercatori hanno infatti identificato più di 100 varianti genetiche che possono aumentare il rischio di una determinata patologia mentale o specifici disturbi psichiatrici. Si tratta di uno studio importante, come spiega Jordan W. Smoller, ricercatore dell'unità di genetica psichiatrica dell'MGH nonché professore di psichiatria: "Comprendere come specifiche variazioni genetiche possono contribuire a un ampio spettro di malattie può dirci qualcosa sul grado in cui questi disturbi possono avere una biologia condivisa". Utilizzando una tecnica denominata associazione sull'intero genoma (genome-wide association, GWA), i ricercatori hanno analizzato i dati genetici di 494.162 soggetti di controllo sani e 232.964 soggetti che si sono visti diagnosticare almeno uno degli otto più comuni disturbi psichiatrici catalogati. I risultati mostrano che esistono 109 varianti genetiche che possono influenzare il rischio per più di un disturbo psichiatrico. I ricercatori hanno diviso i disturbi in tre gruppi a seconda delle correlazioni genetiche: disturbi caratterizzati da comportamenti compulsivi (anoressia, disturbo ossessivo-compulsivo e sindrome di Tourette); disturbi psicotici e dell'umore (disturbo bipolare, depressione, schizofrenia); disturbi dello sviluppo neurologico ad esordio precoce (disturbi dello spettro autistico, sindrome di Tourette, ADHD). Sitografia: www.notiziescientifiche.it

DOMANDA:

I disturbi di cui si parla possono arrivare a colpire:

- ☐ Più di un quarto della popolazione.
 - ☐ Meno di un quarto della popolazione.
 - ☐ Più di un decimo della popolazione.
-

2 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Viene definito come il più grande studio mai realizzato nel suo genere quello apparso sulla rivista Cell tramite il quale un team di ricercatori del Massachusetts General Hospital (MGH) e del Psychiatric Genomics Consortium annuncia che molti disturbi psichiatrici, disturbi che possono arrivare a colpire più del 25% della popolazione, derivano da geni comuni. I ricercatori hanno infatti identificato più di 100 varianti genetiche che possono aumentare il rischio di una determinata patologia mentale o specifici disturbi psichiatrici. Si tratta di uno studio importante, come spiega Jordan W. Smoller, ricercatore dell'unità di genetica psichiatrica dell'MGH nonché professore di psichiatria: "Comprendere come specifiche variazioni genetiche possono contribuire a un ampio spettro di malattie può dirci qualcosa sul grado in cui questi disturbi possono avere una biologia condivisa". Utilizzando una tecnica denominata associazione sull'intero genoma (genome-wide association, GWA), i ricercatori hanno analizzato i dati genetici di 494.162 soggetti di controllo sani e 232.964 soggetti che si sono visti diagnosticare almeno uno degli otto più comuni disturbi psichiatrici catalogati. I risultati mostrano che esistono 109 varianti genetiche che possono influenzare il rischio per più di un disturbo psichiatrico. I ricercatori hanno diviso i disturbi in tre gruppi a seconda delle correlazioni genetiche: disturbi caratterizzati da comportamenti compulsivi (anoressia, disturbo ossessivo-compulsivo e sindrome di Tourette); disturbi psicotici e dell'umore (disturbo bipolare, depressione, schizofrenia); disturbi dello sviluppo neurologico ad esordio precoce (disturbi dello spettro autistico, sindrome di Tourette, ADHD). Sitografia: www.notiziescientifiche.it

DOMANDA:

I ricercatori hanno diviso i disturbi in tre gruppi in base a:

- ☐ Disturbi caratterizzati da comportamenti compulsivi, disturbi psicotici e dell'umore, disturbi dello sviluppo neurologico ad esordio precoce.
 - ☐ Disturbi alimentari e dello sviluppo neurologico in tarda età.
 - ☐ Disturbi convulsivi, disturbi cognitivi, disturbi di memoria.
-

3 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Viene definito come il più grande studio mai realizzato nel suo genere quello apparso sulla rivista Cell tramite il quale un team di ricercatori del Massachusetts General Hospital (MGH) e del Psychiatric Genomics Consortium annuncia che molti disturbi psichiatrici, disturbi che possono arrivare a colpire più del 25% della popolazione, derivano da geni comuni. I ricercatori hanno infatti identificato più di 100 varianti genetiche che possono aumentare il rischio di una determinata patologia mentale o specifici disturbi psichiatrici. Si tratta di uno studio importante, come spiega Jordan W. Smoller, ricercatore dell'unità di genetica psichiatrica dell'MGH nonché professore di psichiatria: "Comprendere come specifiche variazioni genetiche possono contribuire a un ampio spettro di malattie può dirci qualcosa sul grado in cui questi disturbi possono avere una biologia condivisa". Utilizzando una tecnica denominata associazione sull'intero genoma (genome-wide association, GWA), i ricercatori hanno analizzato i dati genetici di 494.162 soggetti di controllo sani e 232.964 soggetti che si sono visti diagnosticare almeno uno degli otto più comuni disturbi psichiatrici catalogati. I risultati mostrano che esistono 109 varianti genetiche che possono influenzare il rischio per più di un disturbo psichiatrico. I ricercatori hanno diviso i disturbi in tre gruppi a seconda delle correlazioni genetiche: disturbi caratterizzati da comportamenti compulsivi (anoressia, disturbo ossessivo-compulsivo e sindrome di Tourette); disturbi psicotici e dell'umore (disturbo bipolare, depressione, schizofrenia); disturbi dello sviluppo neurologico ad esordio precoce (disturbi dello spettro autistico, sindrome di Tourette, ADHD). Sitografia: www.notiziescientifiche.it

DOMANDA:

Jordan W. Smoller è:

- ☐ Ricercatore e professore di psichiatria.
 - ☐ Ricercatore e professore di biologia.
 - ☐ Professore di neuroscienze.
-

4 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Viene definito come il più grande studio mai realizzato nel suo genere quello apparso sulla rivista Cell tramite il quale un team di ricercatori del Massachusetts General Hospital (MGH) e del Psychiatric Genomics Consortium annuncia che molti disturbi psichiatrici, disturbi che possono arrivare a colpire più del 25% della popolazione, derivano da geni comuni. I ricercatori hanno infatti identificato più di 100 varianti genetiche che possono aumentare il rischio di una determinata patologia mentale o specifici disturbi psichiatrici. Si tratta di uno studio importante, come spiega Jordan W. Smoller, ricercatore dell'unità di genetica psichiatrica dell'MGH nonché professore di psichiatria: "Comprendere come specifiche variazioni genetiche possono contribuire a un ampio spettro di malattie può dirci qualcosa sul grado in cui questi disturbi possono avere una biologia condivisa". Utilizzando una tecnica denominata associazione sull'intero genoma (genome-wide association, GWA), i ricercatori hanno analizzato i dati genetici di 494.162 soggetti di controllo sani e 232.964 soggetti che si sono visti diagnosticare almeno uno degli otto più comuni disturbi psichiatrici catalogati. I risultati mostrano che esistono 109 varianti genetiche che possono influenzare il rischio per più di un disturbo psichiatrico. I ricercatori hanno diviso i disturbi in tre gruppi a seconda delle correlazioni genetiche: disturbi caratterizzati da comportamenti compulsivi (anoressia, disturbo ossessivo-compulsivo e sindrome di Tourette); disturbi psicotici e dell'umore (disturbo bipolare, depressione, schizofrenia); disturbi dello sviluppo neurologico ad esordio precoce (disturbi dello spettro autistico, sindrome di Tourette, ADHD). Sitografia: www.notiziescientifiche.it

DOMANDA:

Anoressia e depressione sono:

- ☐ Il primo un disturbo caratterizzato da comportamenti compulsivi, il secondo disturbo psicotico e dell'umore.
- ☐ Il primo un disturbo caratterizzato psicotico e dell'umore, il secondo un disturbo caratterizzato da comportamenti compulsivi.
- ☐ Entrambi disturbi psicotici e dell'umore.

5 - Data la parola "danno", quale tra quelle proposte è la meno attinente/collegabile?

- ☐ Ristorante.
- ☐ Svantaggio.
- ☐ Perdita.

6 - Individuare la coppia che completa correttamente la proporzione. Val Gardena : Trentino-Alto Adige = (X) : Emilia Romagna = Cinque Terre : (Y).

- ☐ (X) Valli di Comacchio ; (Y) Liguria.
- ☐ (X) Pianura Padana ; (Y) Toscana.
- ☐ (X) Maremma ; (Y) Liguria.

7 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?

- ☐ Mango, frutta.
- ☐ Ananas, Cocco.
- ☐ Lime, arachidi.

8 - Cosa significa negare la frase "tutte le donne liguri sono buone"?

- ☐ Esiste almeno una donna ligure cattiva.
 - ☐ Devono esistere almeno due donne liguri cattive.
 - ☐ Nessuna donna ligure è cattiva.
-

9 - Usando solo la cifra "4" si sono costruite espressioni con risultati diversi. In quale delle seguenti il risultato è minore?

- ☐ ? = $(4 \times 4 + 4)/4$.
- ☐ ? = $4 + 4 + 4 - 4$.
- ☐ ? = $4 + 4 + 4/4$.

10 - Ore 10:35 temperatura=21°; ore 12:15 temperatura=24°. La temperatura dalla prima alla seconda misurazione è aumentata in percentuale di circa:

- ☐ Il 14,3%.
- ☐ Il 15%.
- ☐ Il 12,7%.

11 - Con quali di questi numeri deve continuare la serie? 41 - 42 - 38 - 49 - 35 - 56 - 32 - 63 - ... -

- ☐ 29 e 70.
- ☐ 28 e 70.
- ☐ 29 e 71.

12 - Nella graduatoria stilata dall'Università di Bologna sono attribuiti i seguenti punteggi: 3 p.ti per i residenti in Emilia Romagna, 4 p.ti per ogni figlio a carico e 1 p.to per ogni anno di età. A quanti punti ha diritto la Sig.ra Tina, residente a Vercelli, di età pari a 56 anni e con 5 figli a carico?

- ☐ 76 p.ti.
- ☐ 75 p.ti.
- ☐ 74 p.ti.

13 - Ai sensi del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2018 n. 4, in materia di politiche attive del lavoro, quale tra i seguenti costituisce un livello essenziale di prestazione (LEP) da erogare su tutto il territorio nazionale?

- ☐ Supporto all'autoimpiego
- ☐ Progetti dopo di noi e vita indipendente
- ☐ Dimissioni protette

14 - Ai sensi del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2018 n. 4, di quale livello essenziale di prestazione (LEP), tra quelli rivolti alle persone in cerca di lavoro, è componente l'attività "Incontro Domanda Offerta"?

- ☐ Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo
- ☐ Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione
- ☐ Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile

15 - Ai sensi del decreto legge n. 48 del 2023, il beneficio economico dell'Assegno di inclusione:

- ☐ su base annua, è composto da una integrazione del reddito familiare ed è, altresì, composto da una integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione concessa in locazione con contratto ritualmente registrato.
 - ☐ è corrisposto, a ciascun richiedente, quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa a seguito della stipulazione del patto di servizio, per un importo mensile fisso di 500 euro
 - ☐ è corrisposto, nella misura di 7.200 euro lordi annui divisi in quote mensili, fino all'avvio di un'attività di lavoro dipendente o autonomo da parte di uno o più componenti il nucleo familiare
-

16 - Ai sensi della Legge Regionale n. 14 del 2015, quali attività svolge l'equipe multiprofessionale?

☐ considerando la persona in maniera globale e unitaria e utilizzando le distinte competenze specialistiche degli operatori componenti, l'equipe multiprofessionale accertata la condizione di fragilità e vulnerabilità della persona, realizza la presa in carico unitaria, predispone un programma personalizzato d'interventi, ne rileva e verifica gli effetti, provvedendo, ove necessario, a ridefinire il programma personalizzato

☐ considerando distintamente le problematiche della persona e attivando per ciascuna di esse le differenti competenze specialistiche degli operatori componenti, l'equipe multiprofessionale verifica che il sistema abbia rilevato la condizione di fragilità e vulnerabilità della persona, delibera la presa in carico da parte di ciascun servizio, redige almeno un programma personalizzato d'interventi per ciascun servizio, rimandandone la verifica alle strutture di attuazione

☐ considerando gruppi sociali omogenei sul territorio e utilizzando le differenti competenze specialistiche degli operatori componenti, l'equipe multiprofessionale definisce le principali condizioni di fragilità e vulnerabilità delle persone, realizzando un piano unitario di interventi e linee di programmazione delle politiche socio-sanitarie territoriali, monitorandone gli effetti sulla collettività e ridefinendo il piano, ove necessario

17 - Ai sensi del d.lgs. n. 22 del 2015, il lavoratore che durante il periodo in cui percepisce la NASpI instauri un rapporto di lavoro subordinato il cui reddito annuale sia superiore al reddito minimo escluso da imposizione fiscale:

☐ decade dalla prestazione, salvo il caso in cui la durata del rapporto di lavoro non sia superiore a sei mesi.

☐ conserva il diritto alla prestazione, in misura ridotta, per un massimo di sei mesi.

☐ è sospeso dalla prestazione, per un massimo di otto mesi.

18 - Ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2015, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, a cosa si riferisce il diritto di precedenza che matura il lavoratore a tempo determinato?

☐ Alla precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal datore di lavoro entro i successivi dodici mesi con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine. Per le lavoratrici che abbiano usufruito del congedo di maternità nell'esecuzione di un contratto a tempo determinato presso lo stesso datore di lavoro è altresì riconosciuto il diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo determinato

☐ Alla precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal datore di lavoro entro i successivi ventiquattro mesi con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine. Per le lavoratrici che abbiano usufruito del congedo di maternità nell'esecuzione di un contratto a tempo determinato presso lo stesso datore di lavoro il diritto di precedenza è riconosciuto nei successivi trentasei mesi

☐ Alla precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal datore di lavoro entro i successivi sei mesi con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine.

Per le lavoratrici che abbiano usufruito del congedo di maternità nell'esecuzione di un contratto a tempo determinato presso lo stesso datore di lavoro il diritto di precedenza è riconosciuto nei successivi sei mesi

19 - Quale tra i seguenti è un target nazionale del programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)?

☐ almeno 800.000 dei beneficiari di GOL devono essere coinvolti in attività di formazione

☐ almeno 300.000 dei beneficiari di GOL devono essere coinvolti in attività di formazione

☐ almeno 3 milioni dei beneficiari di GOL devono essere coinvolti in attività di formazione

20 - La Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1959 del 2016 approva la disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro. A questo riguardo quale tra le seguenti affermazioni è vera?

☐ Se in possesso dei requisiti previsti, i soggetti accreditati nell'area di accreditamento 1, possono accreditarsi anche nell'area di accreditamento 2

☐ La deliberazione esclude che i soggetti accreditati nell'area di accreditamento 1, possano accreditarsi anche nell'area di accreditamento 2

☐ La deliberazione prevede come requisito per l'accREDITAMENTO nell'area di accREDITAMENTO 2, il preventivo accREDITAMENTO anche nell'area di accREDITAMENTO 1

21 - Il Decreto 5 novembre 2021, recante "adozione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", indica che:

☐ Il percorso denominato "lavoro e inclusione" è previsto nei casi di bisogni complessi, quando deve essere attivata la rete dei servizi territoriali, essendo presenti ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa

☐ Il percorso denominato "lavoro e inclusione" è previsto quando, pur non emergendo bisogni complessi che rimandano a servizi oltre la sola dimensione delle politiche del lavoro, si manifesta una certa distanza dal mercato del lavoro ed appaiono necessari interventi formativi prevalentemente professionalizzanti

☐ Il percorso denominato "lavoro e inclusione" è rivolto a coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili

22 - Ai sensi della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii. è corrisposta al tirocinante da parte del soggetto ospitante un'indennità per la partecipazione al tirocinio extracurricolare?

☐ Sì, salvo specifiche deroghe, al tirocinante è corrisposta un'indennità d'importo corrispondente ad almeno 450 euro mensili, laddove il tirocinante partecipa alle attività per almeno il 70 per cento della durata del tirocinio prevista nel progetto formativo, su base mensile.

☐ Sì, salvo specifiche deroghe, al tirocinante è corrisposta un'indennità d'importo corrispondente ad almeno 450 euro mensili, laddove il tirocinante partecipa alle attività per almeno l'80 per cento della durata del tirocinio prevista nel progetto formativo, su base mensile.

☐ Sì, salvo specifiche deroghe, al tirocinante è corrisposta un'indennità d'importo corrispondente ad almeno 450 euro mensili, laddove il tirocinante partecipa alle attività per almeno i due terzi della durata del tirocinio prevista nel progetto formativo, su base mensile.

23 - In base a quanto previsto dalla Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii., la regolamentazione inerente l'istituto del tirocinio extracurricolare non si applica:

☐ ai tirocini previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche nonché ai periodi di pratica professionale

☐ ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

☐ ai tirocini in favore delle persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381 del 1991

24 - Con riferimento alla Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii. quale delle seguenti affermazioni è vera?

☐ Laddove i tirocinanti siano persone in condizione di disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 68/1999 la durata massima dei tirocini extracurricolari, comprensiva di proroghe, non può essere superiore a ventiquattro mesi.

☐ Laddove i tirocinanti siano persone in condizione di disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 68/1999 la durata massima dei tirocini extracurricolari, comprensiva di proroghe, non può essere superiore a dodici mesi.

☐ Laddove i tirocinanti siano persone in condizione di disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 68/1999 la durata massima dei tirocini extracurricolari, comprensiva di proroghe, non può essere superiore a quattro mesi.

25 - Secondo quanto stabilito dall'Art. 22 della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii., le assunzioni di persone in condizione di disabilità, per le quali risulti particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, possono effettuarsi attraverso i programmi di inserimento lavorativo presso:

☐ Le cooperative sociali e i consorzi

☐ Gli enti pubblici

☐ Le imprese sociali, i disabili liberi professionisti, anche se operanti con ditta individuale, nonché i datori di lavoro privati non soggetti all'obbligo di assunzione

26 - Salvo specifiche deroghe, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda?

- ☐ **Sì, come previsto dall'art. 20 della Legge 241/1990 che disciplina il silenzio assenso**
☐ No, l'art. 20 della Legge 241/1990 prevede che in attuazione della normativa comunitaria è imposta l'adozione di provvedimenti amministrativi formali, e il silenzio dell'amministrazione si qualifica sempre come rigetto dell'istanza
☐ No, perché ai sensi dell'art. 20 della Legge 241/1990, la segnalazione certificata di inizio attività - Scia - sostituisce i provvedimenti di accoglimento delle domande

27 - Ai sensi della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2015 e ss.mm.ii., la condizione di fragilità e vulnerabilità delle persone è caratterizzata dalla compresenza di problematiche afferenti:

- ☐ **alla dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria**
☐ alla dimensione lavorativa e formativa
☐ alla dimensione economica e sanitaria

28 - Con riferimento al sistema di Accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Emilia-Romagna quale delle seguenti affermazioni è vera?

- ☐ **E' necessario che i soggetti che si accreditano per erogare le prestazioni previste della deliberazione della Giunta regionale n. 1959/2016 e ss.mm.ii. siano solidi e affidabili ed in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate e aggiornate.**
☐ E' necessario che i soggetti che si accreditano per erogare le prestazioni previste della deliberazione della Giunta regionale n. 1959/2016 e ss.mm.ii. siano esclusivamente in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate e aggiornate.
☐ E' necessario che i soggetti che si accreditano per erogare le prestazioni previste della deliberazione della Giunta regionale n. 1959/2016 e ss.mm.ii. siano iscritti al Registro delle imprese delle Camere di Commercio da almeno 10 anni.

29 - L'art. 6 del d.lgs. n. 276 del 2003 elenca vari soggetti autorizzati alle attività di intermediazione, tra cui:

- ☐ **le camere di commercio**
☐ il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi attraverso un'apposita fondazione
☐ i teatri stabili e le fondazioni lirico sinfoniche

30 - Ai sensi del decreto legge n. 48 del 2023 e ss.mm.ii, attualmente, il nucleo familiare del richiedente l'Assegno di Inclusione deve essere in possesso di un valore dell'indicatore di situazione economica equivalente in corso di validità, non superiore a euro 9.360?

- ☐ **No, il valore dell'ISEE non deve essere superiore a euro 10.140**
☐ Sì, è uno dei requisiti previsti
☐ No, il valore dell'ISEE non deve essere superiore a euro 6.500
-